

# I giocatori si dichiarano disposti a seguire la società fra i cadetti Sei mila d'asse serie B

## Cosa prevede il codice

I giocatori e il dirigente incaricati a Regina Coeli sono stati arrestati con l'imputazione di concorso in truffa aggravata e continuata.

La truffa è prevista dall'articolo 640 del codice penale che dice: «Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 20.000 a 400.000. La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da lire 120.000 a 600.000: 1) se il fatto è commesso a danno dello Stato o di altro ente pubblico o col preleso di far onorare taluno dal servizio militare; 2) se il fatto è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immediato o ferreo convincimento di dover eseguire un ordine dell'autorità».

Inoltre l'imputazione parla di truffa «aggravata e continuata». In base all'aggravante la pena è aumentata di un terzo (articolo 61, n. 7, del codice penale: «aggrava il reato l'avere, nei delitti contro il patrimonio o che comunque offendono il patrimonio, ovvero nei delitti determinati da motivi di lucro, cagionato alla persona offesa dal reato un danno patrimoniale di rilevante gravità»). Inoltre è stata ipotizzata la continuazione: cioè significa che scatta un'ulteriore aumento della pena. In totale gli arrestati rischiano, nel massimo, 12 anni di reclusione e 4 milioni e 800.000 lire di multa.

Ricordiamo che per il reato di concorso in truffa aggravata e continuata l'arresto è facoltativo, il magistrato, nel far uso del suo potere discrezionale, deve tener conto delle qualità morali dell'imputato e delle prove acquisite a suo carico.

E passiamo a una breve defalcazione di alcuni termini giuridici di cui in questi giorni tanto si è parlato.

Bisogna distinguere tra ordine di cattura e mandato di cattura. L'ordine di cattura (cioè quello attuato nei confronti dei calciatori, più il

presidente Colombo), è il provvedimento, emesso da un magistrato della procura della Repubblica o della procura generale della Repubblica (art. 393 del codice di procedura penale), col quale si dispone l'arresto di una persona. Il mandato di cattura, invece, è il provvedimento col quale il giudice istruttore ordina che l'imputato sia condotto in carcere o rimanga in stato d'arresto a disposizione dell'autorità che lo ha emesso.

Per quale motivo allora in questo caso è stato emesso un ordine di cattura e non un mandato di cattura? Perché l'inchiesta, attualmente, è ancora alla fase di «istruzione sommaria», cioè quella condotta dal pubblico ministero. In seguito l'Istruttoria dovrebbe essere formalizzata, cioè condotta dal giudice istruttore che compie gli atti istruttori, tra i quali: la suppelione (esame di persone, luoghi o cose); l'esperimento giudiziale (la cosiddetta «ricostruzione»), la perizia. Ultimale le indagini il giudice istruttore trasmette agli atti il pubblico ministero il quale gli restituisce il fascicolo processuale accompagnandolo con la propria requisitoria scritta (con cui può chiedere il proscioglimento o il rinvio a giudizio).

L'ordine di comparizione è il provvedimento con il quale il pubblico ministero ordina che l'imputato si presenti davanti a lui (art. 251 del codice di procedura penale), in altre parole si tratta di una incriminazione formale, ma a piede libero.

La comunicazione giudiziaria consiste nella notifica (in plico chiuso, a tutte le parti comunque interessate come possibili parti private in un procedimento penale) che l'autorità giudiziaria sta indagando sopra un determinato fatto, previsto come reato, al quale esse possono essere interessate a qualsiasi titolo. Quindi la comunicazione giudiziaria, anche se è possibile che venga inviata a un indiziato, non costituisce di per se stessa un indizio di colpevolezza.

ROMA — Il plateale «blitz» in alcuni stadi italiani ha portato 13 calciatori fino a Regina Coeli. Sono iniziati gli interrogatori, i confronti e le difese. Il «brutto affare» entra nella sua fase più calda. Oggi verranno interrogati altri 23 calciatori, ed è possibile che vengano operati altri arresti. Da tutti gli angoli della Penisola si levano voci accorate. I perugini si dichiarano solidali, con i giocatori accusati. Riferiva si sente tranquillo, mentre in seno alla società si fa largo, minacciosa e sinistra, l'ipotesi della serie B. Ma tra tante voci, a volte anche contraddittorie, ripor-



Il presidente Franchi

tiamo quella di Antonelli il quale si dice «disposto a seguire la società anche in serie B». I giocatori rossoneri hanno seguito in televisione con le lacrime agli occhi, l'ingresso del presidente Colombo a Regina Coeli ripreso dalle telecamere.

Nella Lazio il trainer Lovati chiede alla Federazione di annullare le retrocessioni, mentre prepara i giovani della «primavera», con allenamenti «speciali» in vista di un possibile loro impiego nei match di domenica. E' una ipotesi che potrebbe verificarsi qualora i laziali messi agli arresti fossero trattenuti in carcere fin dopo domenica prossima. A Genova i tifosi sono solidali con il portiere Girardi e con i dirigenti, i quali si dichiarano esposti alla faccenda ed assolutamente puliti.

La Federazione per adesso, non ritiene di dover intervenire. Nessun giocatore è stato sospeso. Per la giustizia sportiva (l'inchiesta condotta dal dottor Corrado De Biasi è stata sospesa) la ricarcerazione dei 13 giocatori non vale. Ma è possibile che le situazioni cambino da un momento all'altro e che il ritorno da Zurigo del presidente Artemio Franchi porti a qualche decisione che per adesso appare imprevedibile. Franchi ha convocato tutti i suoi più stretti collaboratori per analizzarlo a fondo la spinosa e triste vicenda.

## Un inglese suicida per uno scandalo

LONDRA — Sembra ormai certo: Louis Edwards, l'uomo che per più di 20 anni è stato presidente del Manchester United, si è tolto la vita per lo «scandalo» dell'acquisto di alcuni giovani giocatori da parte della sua squadra, e perché un programma della televisione inglese si era concluso con l'affermazione che il pacchetto azionario del Manchester sarebbe stato acquistato dallo scomparso Edwards senza far sapere ai detentori di titoli che era sua intenzione assumere il controllo assoluto del capitale sociale.

Il programma televisivo che ha determinato la scomparsa del sessantacinquenne presidente del Manchester United, era appunto intitolato «l'uomo che ha acquistato l'United». In questo programma, messo su attraverso una lunga inchiesta, era stato dimostrato che il Manchester United aveva una speciale somma di denaro con la quale gli uomini di Edwards cominciavano ad acquistare i giovani giocatori.

## Sci Non Classificati a Bardonecchia Il «Valanga Azzurra» vince il Tourisport

BARDONECCHIA — Con la disputa del 3° Trofeo Tourisport sulle nevi di Bardonecchia la settimana scorsa, si è chiusa la serie di maxigare organizzate dal Centro Coordinamento Sci Club di Torino, valide per il titolo di campione piemontese Non Classificati 1980. Sul tracciato di Aldo Timon, team-manager dello sci club Bardonecchia, il trofeo è andato agli atleti dello Sci Club Valanga Azzurra per le categorie Giovani, mentre per i Masters si è affermato lo Sci Club Aviazione.

Domenica prossima non meno di 1000 atleti, provenienti da tutte le zone del Piemonte, si daranno appuntamento a Sestriere per cimentarsi nell'undicesima edizione del «Criterium Interclub» organizzato ancora una volta dal Centro Coordinamento Sci Club Torino con il patrocinio della «Tecnica».

La forse più grande manifestazione agonistica delle Alpi Occidentali sarà di scena sulle pendici del monte Alpette dove la Sif Attività Sportive, sotto la guida di Marco Marcellin, appronterà 3 percorsi contemporanei. Quasi tutti i concorrenti provengono da una selezione che, in fase eliminatoria, è scaturita da oltre cento campionati sociali di altrettanti sci club, organizzati durante l'intera stagione invernale.

Ogni sci club potrà iscriverne solo tre atleti per ciascuna delle 10 categorie previste. In concomitanza verrà effettuata la «Gara del Presidente»: circa un centinaio, suddivisi nelle categorie Seniores, Amatori, Superquaranta e Pionieri si daranno battaglia per difendere i colori del proprio sodalizio.

SESTRIERE — Sulla pista Standard dell'Alpette è stata disputata sabato scorso una prova di slalom gigante organizzata dalla Sif Attività Sportive e dall'Associazione Aziende Valtre Pie, valida per il relativo campionato sociale di quest'ultimo sodalizio. Nelle rispettive categorie si sono affermati Fabio Sanvito, Marinella Zanino, Piero Romero, Gianni Gay, Pier Angelo Baromeo e Guido Donna.

MELEZZE — Sulla pista 23 della Selletta è stata disputata l'ottava gara di qualificazione per i campionati regionali Pie (Federazione Italiana escursionisti) «Trofeo Silvia Abruzzo», gara di slalom gigante organizzata dallo Sci Club Rivoli in collaborazione con lo Sporting Club Melezzè. Circa 150 concorrenti si sono cimentati sul percorso di 1200 metri (280 di dislivello) lungo i quali Sergio Belmonto ha disputato 35 porte.

Nelle rispettive categorie vittorie di Davide Bertolini (Melezzè), Emanuel Grifella (Rivoli), Alessandra Giordano (La Salle), Roberto Bocca (Melezzè), Enrico Leporati (Bardonecchia), Elena Gallizio (Rivoli), Carlo Lisa ed Emilia Zampesi (entrambi dello Sci Club Druent), Vittorio Cattili (Jayly), Roberto Razzano (Bardonecchia) e Francesco Costan (Rivoli). Il «Trofeo Silvia Abruzzo» è stato assegnato, per somma dei migliori tempi, allo Sci Club Joyful.

PILA — Sulla pista Grimod è stata disputata la gara sociale del Collegio Sacra Famiglia, prova di slalom gigante con 25 porte. Nelle rispettive categorie si sono imposti Massimo Nepote André, Silvano Lago, Mirella Zanaboni, Roberto Tolosa, Roberta Cecchin, Sandro Della Magliora, Sandra Bergamasco, Lorenzo Gonoveso, Federico Cecchin, Alberto Conzaglia, Federica Peirolo, Massimo Lo Monaco, Laura Burdese, Alberto Sottili, Emanuela Scaglione e Emiliano Zanaboni.

g. d. e.

## Prima categoria, girone E: sconfitto un battagliero Victoria Ivest Il Moncalieri si è scatenato nel fango ora i suoi programmi sono ambiziosi

Pur giocando una buona partita e meritandosi di diritto un'ardimento ed agonismo, il Victoria Ivest non è riuscito a superare ed agganciare in Cervia come era nelle sue intenzioni lo scatenato Moncalieri. La squadra allenata da Lucioletti ha reagito bene alle molteplici disgrazie, pur priva di Da Re e Feletti, ha disputato sul fango una partita capolavoro meritando la vittoria e l'applauso degli avversari.

Il successo di oggi porta il nome Rolando Moschini. Ferrero, Vecchio e Tassello — ha detto a fine gara il direttore sportivo moncalierese Gigi Colonna — il primo ha compiuto una parata capolavoro nella ripresa salvando il risultato, gli altri hanno ispirato tutte le azioni dei compagni.

Se il Moncalieri, che ha mantenuto il secondo posto in classifica e spera ancora nella vittoria finale è stato così contento del risultato conquistato è segno che le femmine l'invest ed il suo gioco pimpante ed aggressivo. Il riconoscimento degli avversari ci onora ma non appaga ha precisato il direttore tecnico dei biancoblu, Silvano Russo — Ivest ricerca da tempo la giusta quadratura per diventare protagonista e il nostro presidente ragionier Nino Furnari è disposto a qualunque sacrificio purché questa speranza si traduca in realtà.

Fosta a presiedere lo sport calcistico nel popolare quartiere di Borgata Vittoria, la società in vent'anni ha compiuto notevoli progressi. Il suo nome augurale e la sua seria organizzazione nella quale lavorano il vicepresidente Costantino Brezoz e una manciata di sportivi, ha portato il Victoria Ivest Taber ad avere con oltre duecento tessere, note quante più il Nag in attività.

L'ambiente dilettantistico da molte soddisfazioni ma fa da deterrente per la conquista di certi traguardi — affermano Russo e Brezoz — Cercare il risultato ad ogni costo significa sacrificare tanti giovani che hanno invece bisogno di crescere e maturare a tutti i livelli senza rompere il loro precario equilibrio psichico-fisico. La nostra società vuole e cerca da tempo il salto di categoria ma desidera raggiungere l'obiettivo parallelamente a una crescita ordinata dei dirigenti e del parco giocatori. Non sempre una grande squadra infatti vuol dire grande società.

Jose Leva

## Si chiama Kamal Il Santhia con lo straniero

SANTHIA — «Ormai il campionato per noi non presenta più molti rischi, ma neppure ci può lasciare grandi aspirazioni». Quest'anno il girone B è ormai appannaggio degli alessandrini. Non ci resta che giocare partita per partita, prendendoci ogni tanto qualche

piccola soddisfazione con la vittoria del derby della risaja» contro la Tronzease oppure con il netto successo conseguito tre domeniche fa contro la Spinerese, una squadra coriacea e sicuramente temibile».

Giancarlo Cogliola, vicepresidente del Santhia, è convinto di quello che dice. Ma non rassegnato. «La squadra c'è — aggiunge — i ragazzi sono validi ed affiatati; resta quindi inspiegabile il perché degli alti e bassi nei campi di gioco saranno più leggeri. Kamal è un'angusta, ma per dare il meglio di se stesso deve disporre di terreni asciutti. Alla ripresa dopo Pasqua speriamo di poterlo utilizzare in pieno».

Una battuta conclude il colloquio: «Abbiamo battuto sul tempo le squadre di serie A nell'utilizzare i giocatori stranieri».

Walter Camurati

● CALCIO — Per il torneo «Dante Bernini», la Novese è stata battuta a Pontedecimo per 4-0.

● PALLAVOLO — L'Acis-Gbc Novi, capofila del campionato interregionale di serie C, ha battuto il Ga Electromarket di Alessandria per 3-1 (15-5, 15-10, 13-15, 15-5).

## Falco insiste nel referendum di Stampa Sera Prudenzioso regge bene

Prudenziano (Alpignano)	voti 4403	Ciarnell (Whisky Lido)	212
Falco (Pedona)	3247	Farruggia (Lucento)	205
Migliorini (Alpignano)	1898	De Lazzari (Caluso)	89
Modenese (Alpignano)	1715	Doglioli (Caselle)	88
Cavallero (Olympic)	1559	Dei (Bardonecchia)	84
Crocco (B. Sanremo)	351	Cesca (Bardonecchia)	84
Savaso (Villanova)	335	Caon (Chieri)	62
Lombardini (St. Vincent)	277	Plantella (Merone)	54
Dutto (Villanova)	251	Del Manto (San Mauro)	51
Baldacci (Saluzzo)	214	Cluffo (Chivasso)	43

Salone **LA STAMPA**  
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE DI inserzioni  
per la Gazzetta Ufficiale  
della Repubblica Italiana - Parte 2°